

mezzi di difesa ed i suoi piani. Seguì col pensiero Filopemene in Arcadia, senza poter cessare dall'ammirarne il valore, e le risorse del possente ingegno. Ei solo s'opponne al torrente che ha già inghiottito l'Africa, l'Asia e le più fortunate parti d'Europa; Flaminio e Metello lo trovano da per tutto; ei ne sventa i progetti, ne delude i calcoli, e s'ei contasse tanti veri combattenti quante coorti i suoi nemici, la Grecia sarebbe salva. Ma egli ha per nemici quegli indogni Spartani, che non respirano mai che odio e fanatismo; quegli uomini debitori del loro valore alla sola ferocia de' costumi, ed i quali dopo avere combattuto per la causa comune divennero gli oppressori della loro patria! . . . Gli Etoli lo minacciano pur essi, ed ei fa fronte alla procella! ma è vano il resistere. I capi del